



Provincia dell'Ogliastra

Assessorato Agricoltura, Attività Produttive e Centro Provinciale Antinsetti

VADEMECUM DEL CITTADINO LOTTA CONTRO IL PUNTERUOLO

Di seguito pochi interventi che ti possono aiutare a salvare la tua palma:

1. gli interventi di manutenzione delle palme (*potature e pulizia piante*) devono essere concentrati nel periodo che va **da dicembre a febbraio**;
2. Nelle palme giovani o comunque negli individui che presentano la chioma contenuta, è indicato la chiusura della stessa chioma **legatura a “carciofo”**.
3. La **lotta tecnica** si basa sull'**utilizzo di trappole a ferormoni** di aggregazione sessuale, le quali richiamando entrambi i sessi dell'insetto, distogliendoli dall'attaccare le palme. Le trappole devono essere posizionate ad una distanza di circa 20 mt dalla palma, onde evitare che gli stessi coleotteri vengano attratti dai vegetali sensibili.



Fig. 1. Trappola a ferormoni

4. La **lotta chimica** di tipo esoterapico (*trattamenti esterni della palma*) può essere attuata con i seguenti prodotti commerciali, autorizzati e registrati dal Ministero della Sanità quali “Reldan 22” o “Runner M” nelle dosi di **60 ml per 5 lt per ciascun individuo da trattare (palma)**. Il trattamento va eseguito con irrorazione diretta non nebulizzata della gemma apicale (*versamento del prodotto sul germoglio centrale e sulle foglie laterali della palma*) stando attenti a non far percolare il prodotto. L'operatore deve comunque usare le precauzioni essenziali nello svolgimento del trattamento quali guanti in gomma e maschera protettiva. Il trattamento va ripetuto ogni 30 giorni nel periodo che va da marzo a novembre.

CICLO VITALE DEL PUNTERUOLO ROSSO **(*Rhynchophorus ferrugineus*)**

Rhynchophorus ferrugineus si sviluppa all'interno delle palme attaccate, generalmente gli adulti sono attratti da piante danneggiate o malate, ma è possibile anche l'infestazione di piante sane.

Individuata una palma idonea, i maschi di *Rhynchophorus ferrugineus* producono un feromone di aggregazione capace di richiamare maschi e femmine. Le uova hanno una forma ovale allungata, generalmente più allargata alla base; il colore può variare dal bianco al giallo crema. L'uovo misura in media 2,62 x 1,12 mm, ed una femmina di punteruolo ne depone un numero variabile fra qualche decina e molte centinaia.

Dopo circa 3 giorni le uova si schiudono e le larve neonate penetrano nei tessuti succulenti dei quali si alimentano scartando quelli fibrosi. La larva scava gallerie anche molto profonde all'interno della base fogliare e dello stipite che riempie di rosura mescolata ad essudati della pianta. La presenza di numerose gallerie può minare la stabilità della palma fino a determinarne il crollo.

La larva, inizialmente di color bianco crema e poi giallo-bruno negli stadi di crescita più avanzati, presenta un capo indurito ed arrotondato ed a maturità può superare i 5 cm di lunghezza. Lo stadio larvale può durare anche 90 giorni ed è quello che determina i danni maggiori alle piante, con l'escavazione di gallerie e cavità all'interno dello stipite e dei carnosci piccioli fogliari.

A maturità la larva cessa di alimentarsi e costruisce, utilizzando le fibre della pianta, un bozzolo di forma ovale allungata e colore marrone, che misura circa 6-8 x 2-3 cm. Generalmente il bozzolo viene formato entro cavità scavate alla base delle foglie, oppure tra la sostanza organica presente all'ascella delle foglie. Trascorso un periodo variabile dai 15 ai 50 giorni dal bozzolo si libera l'adulto.

L'adulto del punteruolo presenta un colore rosso ferruginoso a cui deve il nome. Sulla parte superiore dell'addome sono evidenti striature nere di numero e forma variabili. La lunghezza dell'adulto può variare tra i 3 ed i 5 cm e la larghezza da 1 a 1,5 cm. Il capo è caratterizzato dalla presenza del rostro, organo a base allargata con sezione cilindrica munito di due antenne, che nella parte terminale diventa arcuato. Nei maschi esso è lungo circa 1 cm ed è munito di una serie di fitte setole erette, mentre nelle femmine è privo di setole e leggermente più lungo ed arcuato.



Fig. 2 Ciclo biologico del coleottero

Negli areali di origine caratterizzati da un clima caldo tropicale, il punteruolo rosso compie più generazioni nel corso dell'anno ognuna delle quali si completa in circa 3 mesi e mezzo. La femmina vive circa 3 mesi e depone in media 200 uova nelle ferite delle palme, dopo 2-3 gg dall'ovideposizione nascono le larve, che attraversano 4-5 stadi larvali e completano lo sviluppo in 2-3 mesi; mentre la durata del successivo stadio pupale varia da 15 a 50 giorni.

L'attacco del punteruolo su palme adulte può non manifestarsi in forma evidente per mesi, nel corso dei quali centinaia di larve si sviluppano nella gemma apicale all'interno dello stipite prima che compaiono sintomi a carico delle foglie, che si abbattano lateralmente, rimanendo appoggiate sulla corona fogliare sottostante.

Quando le larve del fitofago danneggiano la gemma apicale, durante la perforazione dello stipite, si ha la morte della pianta, che può sopraggiungere in un periodo variabile dai 3 agli 8 mesi, in dipendenza di diversi fattori, quali l'età della pianta, la stagione climatica e l'entità dell'attacco.

I primi sintomi riscontrabili sulle palme sono l'asimmetria della chioma e la presenza di foglie spezzate o con margini seghettati.



Fig. 3 Margini seghettati e rosure fogliari

Successivamente si ha un gradiente di danno sempre più intenso con la cima che si piega e la chioma che si appiattisce, con la pianta che, da un'osservazione a distanza, appare come capitozzata.



Fig. 4 Assimmetria della chioma e appiattimento

L'esito finale dell'infestazione *Rhynchophorus ferrugineus* sui vegetali di palma è la morte della pianta, la cui chioma presenta tutte le foglie secche e ripiegate verso il basso, in una tipica forma ad ombrello.



Fig. 5 Disseccamento generalizzato e appiattimento